



**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge regionale 15 maggio 2000 n.10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165;
- VISTO** il CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 art.3;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 207 del 07/06/2016 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione disposta con l'art. 49 comma 1 della l.r. 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTO** il D.P. Reg. n.12 del 27/06/2019;
- VISTA** la Legge 20 gennaio 2021, n. 1 Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021;
- VISTA** la sentenza del Tribunale di Trapani n. \_\_\_\_\_ con la quale è riconosciuto il diritto della Sig.ra \_\_\_\_\_ ad essere inquadrata sin dal momento dell'assunzione avvenuta il 15/03/2005 nei ruoli dell'Amministrazione Regionale, nella categoria D posizione economica D3 del personale non dirigenziale della Regione siciliana, ed è condannata l'Amministrazione al pagamento delle differenze retributive tra lo stipendio attualmente percepito e quello della categoria D3, oltre interessi e rivalutazione come per legge, al corrispondente versamento dei contributi di legge ed adeguamento della posizione stipendiale ai fini previdenziali e di quiescenza, nonché al pagamento delle spese di lite che liquida in Euro 3.000,00, oltre IVA, CPA e spese generali come per legge;
- RITENUTO** di dover dare esecuzione alla sentenza n. \_\_\_\_\_ con la quale è riconosciuto il diritto della dipendente ad essere inquadrata sin dall'assunzione nella categoria D posizione economica D3, e pertanto di dover corrispondere le differenze retributive oltre interessi e rivalutazione come per legge, di dover versare i contributi di legge ai fini previdenziali e di quiescenza, nonché di dover pagare le spese di lite, IVA, CPA e spese generali come per legge, secondo le modalità sopra precisate;

**DECRETA**

- Art.1)** Con salvezza in ordine agli esiti del giudice di Appello nelle more della richiesta di questa Amministrazione, è riconosciuto alla Sig.ra \_\_\_\_\_, sin dalla data di assunzione, l'inquadramento nella posizione stipendiale della categoria D posizione economica 3 del personale non dirigenziale della Regione siciliana, comprensiva dei contributi di legge ai fini previdenziali e di quiescenza.

**Art.2)** Il trattamento economico spettante è rideterminato come da schede allegate, parte integrante del presente provvedimento, e alla dipendente sono corrisposte le differenze retributive tra lo stipendio attualmente percepito e quello della categoria D3, oltre interessi e rivalutazione come per legge.

**Art.3)** L'Amministrazione Regionale, in esecuzione della sentenza del Tribunale di Trapani n. \_\_\_\_\_, rifonderà le spese di lite liquidate in €. \_\_\_\_\_, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge.

**Art.4)** Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 7 Trattamento Economico Fondamentale del Personale a Tempo Indeterminato.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

IL DIRIGENTE GENERALE  
F.to C. Madonia

VISTO SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE reggente DEL SERVIZIO  
F.to Ugo Callari

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993)

*Gli originali agli atti d'ufficio*